

Via S. Lucia, 10 60027 OSIMO (AN) - C.F. 80012730422 - C.M. ANIC843003

Tel: 071 714528 - 071 7131569 - fax: 071 7231605

Email: anic843003@istruzione.it - Pec: anic843003@pec.istruzione.it - Sito web: www.brunodaosimo.edu.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

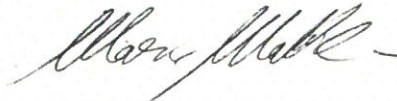
Il giorno 20 maggio 2020 alle ore 10,00 nell'ufficio del Dirigente Scolastico, preso atto del parere di compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della scuola espresso dal Collegio dei revisori in data 13 maggio 2020, verbale n. 2020/001,

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Bruno da Osimo

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore dott. Mario Mattioli



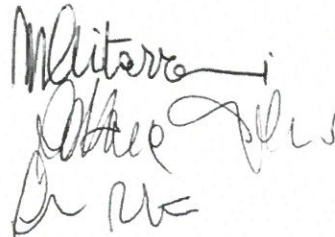
PARTE SINDACALE

RSU

Chitarroni Manuela FLC/CGIL

Gerini Adriana CISL/SCUOLA

Solarino Rita UIL/SCUOLA



SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

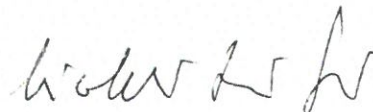
FLC/CGIL Maria Grazia Nicoletti

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSA.....

GILDA/UNAMS.....



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/20
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla pacatezza, all'equilibrio, ad una concezione non ideologizzata del conflitto nei luoghi di lavoro, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti tra le parti, al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Confronto
 - c. Informazione
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche

all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La Contrattazione integrativa si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali vigenti e dalle leggi; le statuizioni contrastanti non sono valide e saranno considerate nulle. La contrattazione, in ogni caso, non potrà prevedere impegni di spesa superiori alle risorse certificate e le clausole discordanti non sono valide. Le previsioni contrattuali discordanti danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
2. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalla normativa vigente. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. Al termine di ogni incontro sarà redatto apposito verbale a cura della RSU.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ciascun plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la fotocopiatrice, il telefono e il locale situato al secondo piano della Scuola Primaria Bruno da Osimo (sala docenti accanto all'ufficio del DS), concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail al Dirigente scolastico con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa in forma scritta con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ciascun plesso e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede centrale saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 8 – Diritto di sciopero

La materia è regolata dalla legge 146/1990 testo coordinato con L. 83/2000

1. I lavoratori che intendono aderire allo sciopero possono darne volontariamente avviso scritto al Dirigente Scolastico utilizzando il modello inviato, senza possibilità di revoca o comunque entro e non oltre n. 6 giorni dalla data dello sciopero.
2. È possibile effettuare slittamenti e/o adattamenti di orario di servizio del personale al fine di organizzare il servizio, mantenendo inalterato il monte ore di servizio giornaliero, nella propria classe o nel proprio plesso, come da normativa vigente.
3. In caso di chiusura del plesso il personale che non aderisce allo sciopero è tenuto a presentarsi presso la sede principale alle ore 8,00, dove rimane in servizio fino al termine dell'orario a cui è tenuto per quella giornata.
4. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/90.

Art. 9 – Contingente ATA in caso di sciopero

Secondo quanto definito dalla Legge 146/90, dalla Legge 83/200, dal CCNL 2007, si conviene che in caso di sciopero del personale docente, educativo e ATA, il servizio deve essere garantito in presenza delle particolari e specifiche situazioni sottoelencate:

- svolgimento di qualsiasi esame finale e/o scrutinio finale: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico;
- predisposizione di atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il DSGA, 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico.

Per l'individuazione del personale di cui ai precedenti commi, si procederà tenendo conto della disponibilità degli interessati e, nel caso di partecipazione totale del personale allo sciopero, per sorteggio.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nei limiti complessivi e con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la

comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 - Assegnazione ai plessi, alle classi/sezioni e alle attività curriculari

1. L'assegnazione del personale ai plessi, alle classi e sezioni è finalizzata a garantire un'organizzazione regolare, efficace ed efficiente, del servizio scolastico nei diversi plessi, in relazione all'età degli alunni e alla dislocazione delle aule, oltre che ad assicurare la piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa, annuale e triennale e dell'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali. In particolare, l'assegnazione dei docenti alle classi deve tener conto della priorità di assicurare una distribuzione omogenea delle risorse al fine di garantire pari opportunità formative agli alunni.
2. L'informazione in merito all'assegnazione ai plessi dei Collaboratori scolastici è fornita in occasione di assemblee, unitarie e nei singoli plessi, da tenersi all'inizio dell'anno scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico in base all'organico di diritto forma i posti e li assegna sulla base delle specifiche esigenze di ciascuna sede, avendo cura di garantire, di norma, le condizioni per la continuità didattica, nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto, le proposte formulate dal Collegio Docenti e a quanto previsto dal CCNL 19 aprile 2018.
4. Per quanto riguarda l'assegnazione degli ambiti disciplinari e/o delle discipline nella Primaria il DS procede per il miglior utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.
5. Si ritiene opportuno non assegnare ad una stessa classe esclusivamente docenti neoassunti. Alla classe si cercherà, nei limiti della fattibilità di organico a disposizione, di assegnare almeno n. 1 docente con anzianità di servizio per garantire una continuità didattico-progettuale in linea con quanto contenuto nel PTOF di Istituto.
6. Il docente ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto. Tenendo in considerazione la priorità di assicurare continuità didattica, progettuale in attuazione di quanto disposto nel Piano dell'Offerta Formativa, della formazione maturata e delle esperienze professionali, l'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'Istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione. Tale eventualità, pertanto, resta subordinata alle condizioni richiamate al precedente comma 1.

Art. 13 - Individuazione dei Coordinatori di plesso

Il Dirigente Scolastico sentita la disponibilità degli interessati, individua per ogni sede i Coordinatori di plesso, che operano in contatto diretto col Dirigente stesso, con la funzione di coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi del plesso, finalizzati alla qualità del servizio educativo e didattico, dandone informazione al Collegio dei Docenti.

Art. 14 - Permessi brevi

Le ore di permesso richieste e attribuite compatibilmente con le esigenze di servizio (art. n. 16

M. Antonelli

CCNL 2007), non possono superare la metà delle ore di servizio della giornata.

Il Dirigente Scolastico può concedere permessi orari per ore d'insegnamento e ore di attività funzionali di insegnamento (OO.GG., Programmazione team).

Ogni richiesta di permesso breve deve pervenire alla Dirigenza con 3 giorni di anticipo.

Il recupero delle ore di insegnamento avverrà entro i due mesi successivi con ore a supplenza, programmate dalla Dirigenza.

Per la fruizione dei permessi retribuiti e delle ferie per un numero massimo di 6 giornate lavorative durante l'anno scolastico si rimanda alle disposizioni contenute nel CCNL vigente.

Art. 15 – Scambi orari

12.1 Scambi orari

Il docente può chiedere al D.S. di scambiare ore di lezioni proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato al più presto, e avvenga possibilmente all'interno della/e stessa/e classe/i e riguardi non più della metà delle ore di servizio.

La richiesta deve essere presentata con almeno 5 giorni d'anticipo e deve essere tempestivamente comunicata al coordinatore di plesso.

12.2 Cambio giorno libero

Il docente può richiedere il cambio di turno o di giorno libero per non più di 5 volte, presentando formale richiesta al dirigente con almeno 5 gg di anticipo. Non potranno essere concessi cambi o variazioni di orario in giornate di sciopero.

Art. 16 – Formazione

Ai sensi degli artt. n. 63 e 64 del CCNL 2006/09, i docenti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.

Qualora i corsi si svolgano fuori sede e il docente sia formalmente incaricato dal dirigente, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

Art. 17 -Piano delle Attività

1. Il piano delle attività del Personale A.T.A. è predisposto dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel PTOF, e adottato dal Dirigente Scolastico. Il piano contiene la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti.

2. Per predisporre il piano delle attività il Direttore SGA svolge apposite riunioni di servizio con il personale interessato al fine di acquisire pareri, proposte e disponibilità per l'articolazione degli orari e la ripartizione dei carichi di lavoro.

3. Il Direttore SGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari e dispone l'organizzazione del lavoro attraverso un prospetto generale analitico con l'indicazione di mansioni, turni e orari assegnati a ciascuna unità di personale.

Art. 18 - Modalità di utilizzazione del Personale ATA e CS in rapporto al PTOF

1. Il personale ATA viene utilizzato in modo da:

- garantire l'attività ordinaria di supporto amministrativo, contabile e dei servizi generali necessari per il regolare svolgimento di ogni attività istituzionale della Scuola;
- garantire la realizzazione del PTOF valorizzando le competenze professionali ed attuando ogni iniziativa tendente al miglioramento dei servizi stessi;
- assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica tenuto conto delle diverse professionalità;

2. Le attività ordinarie sono ripartite in settori di lavoro, per tutte le unità di personale, per le diverse figure professionali e per le diverse sedi e sono definite, in rapporto ai servizi previsti e alla presenza di titolari di posizione economica.

3. In caso di sospensione delle attività didattiche in un singolo plesso ma non nella sede principale, è data facoltà al Personale CS di richiedere la fruizione di ferie, recuperi o di prestare servizio nella sede funzionante. Tali richieste saranno valutate e concesse dal D.S., sentito il parere del D.S.G.A., purché non in contrasto con il buon funzionamento del servizio. Non potranno essere accolte domande di ferie in periodi coincidenti con attività didattiche poiché la normativa vigente non prevede la possibilità né di nominare supplenti né di chiedere al restante personale in servizio di effettuare lavoro straordinario in sostituzione di personale in ferie.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 19– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri, ferma restando la disponibilità del personale:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. economie del Fondo non utilizzate negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro e sono analiticamente indicate nell'allegata **TABELLA A**.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, al netto dell'indennità di direzione, ammonta ad € 46.089,38 (lordo dipendente).

Art. 21 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Funzioni Strumentali al PTOF € 4.875,97 (lordo dipendente)
 - b. Incarichi specifici del personale ATA € 2.790,50 (lordo dipendente)
 - c. Aree a rischio € 3.244,75 di cui € 1.526,57 economie a.s. 2018/19 (lordo dipendente)
 - d. Ore eccedenti € 2.962,54 di cui € 31,75 economie a.s. 2018/19 (lordo dipendente)
 - e. Gruppi sportivi € 1.457,06 di cui € 419,41 economie a.s. 2018/19 (lordo dipendente)
 - f. Fondo valorizzazione docenti e ATA € 16.558,50 (lordo dipendente)

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22– Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 19, sono state ripartite fra le componenti Docenti e ATA, concordando gli importi con la RSU. Le quote sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati, a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, per le attività del personale docente € 57.729,43 (lordo dipendente), e per le attività del personale ATA € 20.732,26 (lordo dipendente).

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire la concreta realizzazione del PTOF, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo per l'Istituzione Scolastica destinato al personale docente è ripartito sulla base dei seguenti criteri:
 - a. funzionalità rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed al conseguente piano delle attività del personale Docente ed Ata approvato dagli OO.CC.;
 - b. garantire il supporto logistico e funzionale alle altre attività anche in funzione dei servizi offerti al territorio o organizzazioni di rete:
 - i. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, ecc.)
 - ii. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, funzioni strumentali, ecc.)

- iii. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.)
- iv. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa, per attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici).

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.
2. Relativamente al corrente anno scolastico i compensi per il personale docente ed ATA di cui ai punti precedenti, sono analiticamente indicati nelle allegate **TABELLE B e C** che fanno parte integrante del presente Contratto.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Le eventuali economie potranno essere utilizzate per retribuire le ore svolte in eccesso, fino ad un massimo del 50% in più rispetto a quanto programmato.
5. I compensi riferiti ad attività progettuali, partecipazione commissioni, ecc. saranno calcolati in base alle ore effettivamente prestate e dichiarate; non saranno presi in considerazione spezzoni di ora inferiori ai 60 minuti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, concessi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio.

Art. 28 - Risorse comma 126 art.1 L.107/15

1. Come stabilito dall'art. 1, comma 249 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

2. Le suddette risorse sono ripartite fra tutto il personale scolastico, docente e non docente, per retribuire a titolo forfettario:
 - A) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;
 - B) Prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Retribuzione delle attività svolte

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto e della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, tenendo conto di eventuali problematiche che non ne hanno consentito il pieno raggiungimento.
3. I responsabili di macroarea progettuale, individuati dal Collegio dei Docenti e coordinati dal Dirigente Scolastico, convalideranno i progetti a consuntivo, sulla base dei criteri indicati al comma 1.

Art. 34 - Riduzione dei compensi forfettari in caso di assenza

1. I compensi forfettari legati al conseguimento degli obiettivi prefissati ed indicati nell'incarico sono liquidati previa verifica dell'effettivo lavoro svolto.

2. I compensi forfettari legati alla presenza in servizio sono rapportati ad un periodo convenzionale di 10 mesi e sono ridotti di 1/10 per ogni mese di assenza o frazione superiore a gg.15.

Art. 35 - Diritto alla disconnessione (Art. 22, comma 4, lettera c8 del CCNL 19 aprile 2018)

Le comunicazioni avvengono per mezzo della mail istituzionale. Ferma restando l'eventualità di poter inviare comunicazione al di fuori dell'orario di servizio, non vi è obbligo di lettura immediata da parte dei dipendenti. La presa visione potrà avvenire il giorno successivo in orario di servizio.

Per comunicazioni/informazioni urgenti e contingenti, ci si riserva di poter utilizzare il mezzo telefonico anche oltre l'orario di servizio.

Si individua invece la fascia oraria entro cui si possono contattare docenti e personale ATA per questioni di natura lavorativa ordinaria:

- da lunedì a venerdì fino alle ore 17.00;
- il sabato fino alle 14.00.

Art. 36 - Responsabilità disciplinare

Per le responsabilità disciplinari si rimanda al CCNL 2007 e a quanto novellato dal CCNL 19 aprile 2018 artt. 10 – 17.

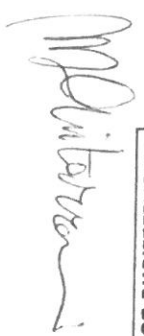
M. Antaroni

ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DA OSIMO

Via S. Lucia, 10 60027 OSIMO - AN - C.F. 80012730422 - C.M. ANIC843003

FONDI DI ISTITUTO E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2019/20
TABELLA A

Assegnazioni e-mail MIUR n. 0021795 del 30/9/2019			
	economie 2018/19	assegnazione 2019/20	totale lordo dipendente
FIS	4,926.09	51,189.38	56,115.47
Funzioni Strumentali	0.00	4,875.97	4,875.97
Incarichi Specifici	0.00	2,790.50	2,790.50
Are a rischio	1,526.57	1,718.18	3,244.75
totale	6,452.66	60,574.03	67,026.69
Indennità di direzione €750,00+€30,00x145			5,100.00
Totale FIS al netto indennità di direzione (51.189,38-5.100)			46,089.38
determinazione quota docenti (70% di 46.089,38)		32,262.57	
Funzioni Strumentali		4,875.97	
quota economie		2,791.14	
Are a rischio		3,244.75	
Totale FIS+MOF docenti		43,174.43	43,174.43
determinazione quota ATA (30% di 46.089,38)		13,826.81	
Incarichi Specifici		2,790.50	
quota economie		2,134.95	
Totale FIS ATA		18,752.26	18,752.26
Altri compensi	economie 2018/19	assegnazione 2019/20	totale lordo dipendente
Ore eccedenti	31.75	2,930.79	2,962.54
Attività complementari educazione fisica	419.41	1,037.65	1,457.06
Valorizzazione docenti	0.00	16,558.50	16,558.50








ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DA D.A.S. 2019/20		n°	importo	Tot. FIS	Tot. FS	ore Bonus	tot Bonus
Via S. Lucia, 10 60027 OSIMO - AN - C.F. 80012730422 - C.M. ANIC843003 Tel 071/714528 - 0717131569 0717231605 (fax) - email: anic843003@istruzione.it							
FIS docenti (70% del totale)				TABELLA B			
Funzioni Strumentali				32.262,57			
Economie a.s. 2018/19				4.875,97			
Aree a rischio				2.791,14			
Totale				3.244,75			
Totale senza aree a rischio				43.174,43			
				39.929,68			
Attività		Ore/U	Imp.orario	Comp. unita	Totale		
compenso Vicario		forfait		3.300,00			
2° collaboratore DS		forfait		2.800,00			
Fiduciaria SI Abbadia		19		17,50	332,50 (*)		€ 0,00
Fiduciaria SI S. Gius. da Cop.		12		17,50	210,00		€ 0,00
Fiduciaria SI S. Biagio		33		17,50	577,50		€ 0,00
Fiduciaria SI Foro Boario		26		17,50	455,00		€ 0,00
Fiduciaria sez. Montessori		19		17,50	332,50		€ 0,00
Fid. SP Bruno da Osimo		82		17,50	1.435,00		€ 0,00
Fiduciaria SP S. Biagio		75		17,50	1.312,50		€ 0,00
Fiduciaria SP Osimo Staz.		103		17,50	1.802,50		€ 0,00
Fiduciaria SS1° C. Krueger		47		17,50	822,50		€ 0,00
Fiduciaria G. Paolo II		54		17,50	945,00		€ 0,00
Fiduciaria S. Biagio second		26		17,50	455,00		€ 0,00
Tot. collaboratori e fiduciari					€ 14.780,00		
(*) 7 ore per classe/sezione+ 5 H per inc. fiduciario							
Coord. cl. 1A Krueger		12		17,50	210,00		€ 0,00
Coord. cl. 2A Krueger		12		17,50	210,00		€ 0,00
Coord. cl. 3A C. Krueger		12		17,50	210,00		€ 0,00
Coord. cl. 1B C. Krueger		12		17,50	210,00		€ 0,00
Coord. Cl. 2B Krueger		12		17,50	210,00		€ 0,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ISTITUTO COMPrensivo BRUNO DA C	A.S. 2019/20	n°	importo	Tot. FIS	Tot. FS	ore Bonus	tot Bonus
	Coord. cl. 3B Krueger	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. cl. 1C San Biagio	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. cl. 2C San Biagio	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. cl. 3C San Biagio	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. cl. 1A Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. cl. 2A Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. 3A Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. 1B Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. 2B Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. 3B Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
	Coord. 1C Osimo Staz.	12	17,50	210,00			€ 0,00
Tot. coordinatori di classe				210,00			€ 0,00
	Funz. Strum. PTOF	forfait		400,00	400,00		€ 100,00
		8	17,50	140,00		7	€ 0,00
		8	17,50	140,00		7	€ 122,50
		8	17,50	140,00		7	€ 122,50
		8	17,50	140,00		7	€ 122,50
Tot. commissione PTOF				140,00		7	€ 122,50
	Funz. Strum. NIV	forfait		400,00	400,00		€ 0,00
Nucleo valutazione/Autoval		8	17,50	140,00		7	€ 0,00
		8	17,50	140,00		7	€ 122,50
		8	17,50	140,00		7	€ 122,50
		8	17,50	140,00	€ 420,00	7	€ 122,50
	Funz. Strum. Valutaz. Apprend./Comp.	forfait		400,00	400,00		€ 0,00
Commissione Valutazione apprendimenti/Competenze		6	17,50	105,00		4	€ 0,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00
		6	17,50	105,00		4	€ 70,00

Handwritten signature and initials

Handwritten text: (L'anno) Modulatori

ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DA C.A.S. 2019/20		n°	importo	Tot. FIS	Tot. FS	ore Bonus	tot Bonus
Commissione continuità	Funz. Strum Continuità	forfait			400,00		€ 100,00
		5	17,5	87,50		5	€ 0,00
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
		5	17,5	87,50		5	€ 87,50
Commissione Orientamento	Funz. Strum Orientamento	forfait		400,00	400,00		€ 100,00
		5	17,50	87,50		5	€ 0,00
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
Funz. Strum. Multimedialità	forfait			400,00			€ 100,00
		5	17,50	87,50		5	€ 87,50
							€ 437,50

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Mantovani

ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DA D A.S. 2019/20									
Referente PON	n°	importo	Tot. FIS	Tot. FS	ore Bonus	tot Bonus			
	forfait		400,00	€ 400,00		€ 0,00			
Ref.Attivaz.allarme	forfait					€ 0,00			
Ref.Attivaz.allarme	forfait					€ 35,00			
Commissione orario Secondaria						€ 35,00			
						€ 0,00			
	15	17,50	262,50			€ 0,00			
	15	17,50	262,50			€ 0,00			
	15	17,50	262,50	€ 787,50		€ 0,00			
Coordinatori Dipartimenti Disciplinari									
Lingue straniere	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
Italiano e Storico Sociale	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
Matem./Scientif./Tecnologico	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
Artistico/Espressivo/Musicale	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
Scuola dell'Infanzia	5	17,50	87,50		0	€ 0,00			
Disabilità	5	17,50	87,50	€ 962,50	0	€ 0,00			
Responsabili macroaree progettuali									
Matematico Scientifica	10	17,50	175,00		0	€ 0,00			
Innovativa tecnologica	10	17,50	175,00		0	€ 0,00			
Affettivo relazionale	13	17,50	227,50		0	€ 0,00			
Linguistico Espressiva	5	17,50	87,50	€ 665,00	0	€ 0,00			
TOTALE COMPENSI FIGURE DI SISTEMA			87,50	€ 26.380,00	9	€ 157,50			
Figure sicurezza						€ 6.065,00			
ASPP	Personne		220,00	€ 0,00	7	€ 1.540,00			






ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DA D.A.S. 2019/20									
Preposito		n°	importo		Tot. FIS	Tot. FS	ore Bonus	tot Bonus	
Antincendio				150,00	€ 0,00		12	€ 1.800,00	
Primo soccorso				80,00	€ 0,00		13	€ 1.040,00	
TOTALE COMPENSI SICUREZZA				80,00	€ 0,00		13	€ 1.040,00	
totale FS				tot secur FIS	€ 0,00			€ 5.420,00	
Spesa Bonus integratz. FIS						€ 4.822,50			
Attività di recupero	(da Aree a rischio + FIS)	40	35,00			€ 1.400,00			€ 11.485,00

Progetti

Docenti	Attività	Ore	Imp. orario	FIS	Aree a rischio
1 docente	LAB. PROMOZIONE DEL BENESSERE	30	€17,50		
MTC 4 docenti	BIBLIOTECA DI PLESSO	40	€17,50	€700,00	€525,00
Mont. Inf.+MTC 3 docenti	PROGETTO PONTE (Inf. Mont. - prim. MTC)	18	€17,50	€315,00	
1 docente	Sportello e mindfulness scuola secondaria	30	€17,50		€525,00
Bruno tutti	CANT...ATTORI Primaria Bruno da Osimo	104	€17,50	€1.820,00	
1 docente	CERTIFICAZIONE DELF	10	€35,00	€350,00	
2 docenti	Laboratorio di Lingua Latina (G. P. II e K)	20	€35,00		€700,00
2 docenti	La mia passione...la scuola (S.G. da C.)	10	€17,50	€175,00	
MTC 3 docenti	We strengthen the English language (MTC)	30	€35,00	€1.050,00	
MTC 3 docenti	We strengthen the English language (MTC)	6	€17,50	€105,00	
2 docenti	CERTIFICAZIONE KET	32	€35,00	€1.120,00	
15 docenti secondaria	Classi Digitali secondaria	45	€17,50	€787,50	
2 docenti	Classi digitali Bruno	10	€17,50	€175,00	
MTC 6 Docenti	Classi digitali Madre Teresa	56	€17,50	€980,00	
5 docenti San Biagio	Classi digitali aperte a...	17	€17,50	€297,50	
3 docenti sec. + 1 primaria	Utilizziamo...l'atelier	12	€35,00	€420,00	
1 docente	Utilizziamo...l'atelier	1	€17,50	€17,50	
2 docenti	Scienziati in erba	6	€17,50		€105,00
2 docenti	MIR. Italmatica	20	€17,50	€350,00	
1 docente	Giochi matematici	3	€17,50	€52,50	
				€8.715,00	€1.855,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Altri compensi Bonus

	n°	importo
Animatore digitale		€ 1.600,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
tutor neoimmessi		€ 210,00
Totale		€ 3.070,00

Riepilogo FIS

FIS docenti	€ 32.262,57		
Compensi figure di sistema	€ 26.380,00		
Rimanenza FIS per progetti	€ 8.727,18		
Spesa Progetti FIS	€ 8.715,00	€ 12,18	economie FIS
Spesa Progetti Aree a Rischio	€ 1.855,00	€ 1.389,75	economie Aree a rischio
Spesa attività di recupero	€ 1.400,00	€ 1,93	economie FIS + Aree a rischio
Spesa FS	€ 4.822,50	€ 53,47	economie FS

Riepilogo Bonus

€ 16.558,50	Totale bonus
€ 1.980,00	Bonus x ATA
€ 11.485,00	Bonus integrati FIS
€ 3.070,00	Altri compensi bonus
€ 23,50	Economie

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	ISTITUTO COMPrensIVO	BRUNO DA OSIMO						
	Via S. Lucia, 10 60027 OSIMO - AN - C.F. 80012730422 - C.M. ANIC843003							
	Tel 071/714528 -0717131569 0717231605 (fax) - email: anic843003@istruzione.it							
	Determinazione e ripartizione FIS A.S. 2019/20			TABELLA C				
	Quota FIS							
	Quota per Incarichi Specifici					13.826,81		
	quota economie					2.790,50		
	Totale					2.134,95		
	Compensi AA					18.752,26		18.752,26
	Unità	Attività	Ore parz.	Ore tot.	Imp.orario	Compenso	Totale	
	1 AA (*) Unità 1 Area personale	Auton.operativa/Passweb		forfett.		0,00		1.395,00
	1 AA Unità 2 Area Personale	Auton. Operativa		forfett		630,00		1.137,50
		Sostituto1 protocollo digitale	20		14,50	290,00		
		Interventi aree diverse (registro elett./elezio	15		14,50	217,50		
	1 AA Unità 1 Area Didattica	Auton. Operativa		forfett		630,00		1.065,00
		INVALSI/reg.elettronico	10		14,50	145,00		
		Elezioni OOCC di durata triennale	5		14,50	72,50		
		Tutor personale neo assunto	15		14,50	217,50		
	1AA Unità 2 Area Didattica	Elezioni OOCC di durata triennale	5	25	14,50	72,50		362,50
		Supporto gestione privacy	20		14,50	290,00		
	1 AA Area Protocollo	Auton. Operativa		forfett		630,00		1.000,00







	Supporto gestione privacy	20	14,50	290,00	
	Primo soccorso	forfait		80,00	
1 AA Area Contabilità	Supporto Progetti PNSD/Sc. Aperte ecc.		forfett	630,00	855,00
	Viaggi istruzione	10	14,50	145,00	
	Emergenza e antincendio	forfait		80,00	
Profilo AA	Ore di straordinario	20	14,50	290,00	290,00
Totale AA					6.105,00
(*) Importo comprensivo sostituzione DSGA					
Compensi CS					
Unità	Attività	Ore	Imp.orario	Compenso	Totale
5hx18CS	Vigilanza pre/post-scuola	90	12,50	1.125,00	1.125,00
€25,00x40al.sc.prim. e second.	Assistenza alunni DA			1.000,00	1.000,00
€ 50x7al.sc.infanzia	Assistenza alunni DA			350,00	350,00
comp. Forfettario	servizio posta			200,00	200,00
€ 100x3 CS	compless.edificio (3 piani) Sc.Prim.			300,00	300,00
€100x4CS	presenza al.sc.prim. e sc. inf.			400,00	400,00
€125,00x2CS	presenza al.sc.inf. E second.			250,00	250,00
€ (*)x9 CS Sc. Infanzia	Incarico Specifico			4.625,00	4.625,00
€ 175,00x1CS	Unico CS di plesso Sc.Second.			175,00	175,00
€ 325,00x1CS	Unico CS di plesso su 3 piani Sc.Sec.			325,00	325,00
	Referente allarme Krueger	5	12,50	62,50	62,50
€ 80,00 x n. 4 CS	emergenza antincendio	forfait			320,00
€ 80,00 x n. 4 CS	primo soccorso	forfait			320,00
Krueger	antincendio/primo soccorso	forfait			150,00
S. Giuseppe	antincendio/primo soccorso	forfait			110,00
CS neonominato serv. 2 plessi Krueger		forfait			50,00
Profilo CS	Ore di straordinario	230	12,50	2.875,00	2.875,00







Totale CS									12.637,50
(*) S. Giuseppe € 375,00; S. Biagio € 550,00x2; € 525,00x6CS gli altri plessi									
Totale compensi AA+CS									18.742,50
Economie									9,76
PROPOSTA ACCESSO FONDI BONUS									
AA maggioraz. Per autonomia		n. 5x100+n. 1x50						550,00	
Riunioni collegiali Osimo Staz.		n. 3 CSC+1CS part time (100x3+25x1)						325,00	
Accompagnamento alunni scuolabus		n. 2 CS Bruno+S. Biagio						200,00	
spostamento di plesso per sostituz.		n. 1 x100+n. 1x50						150,00	
CS neo nominati									
Primaria e secondaria Stazione								175,00	
Primaria S. Biagio e second. Krueger								175,00	
Primaria Bruno								175,00	
Infanzia S. Biagio								230,00	
TOTALE									1.980,00

NOTA: I compensi per i CS neoinominati sono stati calcolati in ragione di 2 ratei per coloro che sono in servizio presso scuole primarie e secondarie di I grado, 3 ratei per l'unità in servizio presso una scuola dell'infanzia la cui attività termina il 30 giugno. Per definire l'ammontare sono stati considerati gli stessi parametri utilizzati per i CS in servizio dal 1 settembre: vigilanza pre/post scuola, presenza alunni DA, incarico specifico (solo scuola infanzia) aggiungendo i parametri: servizio su due sedi e numero di aule da pulire.





